

I BENI CULTURALI

Una nuova Soprintendenza La richiesta per il ministro

di Francesca RANA

Una Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Taranto, provinciale, nuova di zecca, sarà proposta ad Alberto Bonisoli, ministro di Beni ed Attività Culturali, il 4 aprile prossimo, in una consultazione sulla revisione della riforma di riorganizzazione del dicastero.

A questa conclusione, è giunta ieri l'assemblea, aperta a tutti i lavoratori del Mibac, di UilPa Mibac, Unione italiana lavoratori Pubblica Amministrazione, segreteria provinciale, convocata al MarTa, Museo Archeologico Nazionale di Taranto.

In circa due ore di riunione, hanno focalizzato la situazione e la necessità a loro avviso di fare questa richiesta, motivata nella dichiarazione di Enzo Feliciani, segretario nazionale Uilpa Mibac, intervenuto all'incontro: «Basta fare un percorso storico archeologico. Taranto è il cuore di archeologia pugliese e Magna Grecia.

Lo stesso Giovanni Spadolini conveniva dovesse avere la sede di una Soprintendenza, Archeologica. Oggi, aver sottratto la sede a Taranto ha significato indebolire la tutela. Per noi - sottolinea - la tutela è fondamentale in questo territorio ed ha risentito fortemente. Ci vuole un presidio stabile. Attraverso la soprintendenza dovrebbe esercitare queste funzioni un po' meglio». Le prime informazioni sulla riforma Bonisoli hanno

Assemblea al Museo con i lavoratori. La proposta è della Uil



fatto emergere l'intenzione di aumentare le soprintendenze uniche e rafforzare i responsabili di aree tematiche, pertanto i lavoratori dei Beni Culturali sognano in grande un ufficio nuovo e paradossalmente perfino in un edificio diverso, non categoricamente al Convento di San Domenico in via Duomo in città vecchia, purché sia a Taranto, con la missione di tutela e settore ar-

cheologico potenziati: «Non vogliamo entrare in lotte di campanile e sottrarre a Foggia o altre città - puntualizza ulteriormente - diciamo, se c'è la possibilità di una nuova soprintendenza, Taranto è la città ideale. Non chiediamo di spostare alcunché. Questo deve essere "chiaro". Taranto ha un territorio grandissimo, un terzo di tutta la Puglia». Un'altra riflessione ri-

guarda l'indotto culturale: «Taranto ha un forte impatto ambientale e la presenza di una soprintendenza può agevolare e far trovare una soluzione a tutte le esigenze. Il settore industriale è in crisi ed il settore dei beni culturali può rappresentare una prospettiva occupazionale notevole. Aver ridotto le soprintendenze ha significato contrarre l'occupazione. Attorno, ci so-

no lavoratori». Il suo ultimo appello va ad amministratori, tarantini e pugliesi, e parlamentari: «La parte politica di questa città sostenga questa tesi». Erano stati invitati: la coordinatrice regionale, Patrizia Festa; il coordinatore provinciale, Franco Villani; il segretario generale Uil di Taranto, Giancarlo Turi; il segretario generale UilPa di Taranto, Giuseppe Andrisano. Hanno sempre ritenuto uno "scippo" la scelta di sopprimere l'ultracentenaria Soprintendenza Archeologica di tutta la Puglia e non lasciare la sede a Taranto, nemmeno di una soprintendenza multidisciplinare. Nel 2016, la riforma Franceschini bis rivoluzionò il ministero ed a Taranto i cittadini manifestarono insieme ai lavoratori ed agli archeologi, attraverso il "Soprintendenza Day", la campagna "Giù le Mani della Soprintendenza", la manifestazione a Roma nel corteo di "Emergenza Cultura" o i sit-in sotto la Prefettura, quando si riuniva il Cis, Contratto Istituzionale di Sviluppo. Ora, confidano sulle attuali strategie ministeriali.

La possibilità

La riforma Bonisoli



● Le prime informazioni sulla riforma Bonisoli hanno fatto emergere l'intenzione di aumentare le soprintendenze uniche e rafforzare i responsabili di aree tematiche. La Uil ribadisce: «A Taranto serve un presidio forte».

Il chiarimento

Nessuno spostamento



● «Non vogliamo entrare in lotte di campanile - hanno detto ieri i sindacalisti - ma che se c'è la possibilità di una nuova soprintendenza, Taranto è la città ideale. Non chiediamo di spostare alcunché».

120
ANNIVERSARY

GAMMA
CROSSLAND X
da **139 €** al mese
con Scelta Opel, 3 anni F/I,
garanzia, manutenzione
TAN 3,99% - TAEG 5,96%



**VERSATILITÀ
SEMPRE CONNESSA.**

Crossland X, l'Urban Crossover di Opel.

- Fino a 520 litri di bagagliaio in soli 421 cm
- Multimedia con Apple CarPlay™ e Android Auto™
- Telecamera posteriore a 180°

Vi aspettiamo anche sabato e domenica

OPEL. NATA IN GERMANIA, DEDICATA A TUTTI NOI. www.gruppodemariani.it

Demarauto

via Cesare Battisti, 744
tel 099.7797138 - TARANTO